

LE MONDE diplomatique il manifesto

Publicazioni
supplemento al numero odierno de
vendita abbinata con
2 euro + il prezzo de
XXXI, Giugno 2024 sped.

Stato

■ L'Argentina di Javier Milei
ALAN PAULS

■ Chi

nta le sanzioni

paesinese

GENERARE

rtieri
men

rò il rispetto
co ormai il c
iati di ecolog
zione di con
atura nelle
e il processo
meno abbie

iazioni. «Vo
noise ha tutte
-quartiere»
tuzione soc
il corso de
no cambiare
ndogli il pr
tier. Una ce
non doves
medie):
bourgeois
a precisar
critiche.
abitanti
ione, un
rare. Ne
e un aff
sone ne
case. C
rola "e
Planois
secon
te per
avanti

lle pag

repechage

IL DOMINIO DEL XXI SECOLO Cina, Stati Uniti e la guerra invisibile sulla tecnologia Alessandro Aresu

Feltrinelli 2022. 20 euro

In questo documentato e strategico volume (quasi trecento pagine), vengono offerte al lettore le coordinate per cogliere la radicalità dei conflitti economico-bellici che stanno trasformando il pianeta in un campo di battaglia, nel quale la distanza fra guerre economiche e "guerre guerreggiate" per il primato nella sfida scientifico-tecnologica diviene sempre più ridotta.

In una fase storica che, per Aresu e gli osservatori più attenti, con l'attacco russo all'Ucraina si caratterizzerebbe per la fine della globalizzazione, secondo Fink, il padrone della Blak Rock, un gigantesco fondo d'investimenti reso più potente dai vaccini, è ormai «inutile stare ad inseguire ciò che non esiste più».

Si tratta, quindi, di decodificare l'apparente contraddizione fra interdipendenza globale e competizione sfrenata ed armata in cui sembra approfondirsi ulteriormente il conflitto fra Stati Uniti e Cina, due potenze, che «vivono già una guerra economica ed una tecnologica», guerra che da indiretta rischia di divenire diretta.

Le speranze di Aresu in una partecipazione dell'Europa a «le Olimpiadi dell'alta tecnologia» si fondano sulla capacità del vecchio continente di trasformarsi da «potenza normativa» in una struttura industriale che, per il suo altissimo grado d'innovazione scientifico-tecnologica, sia in grado di partecipare all'agone internazionale.

Speranze che nascono dalle straordinarie prestazioni dell'Asml di Veldhoven in Olanda e dei laboratori della Zeiss sostenuti dagli americani «dalla prima guerra

MONDOKID

INCONTRI DI PAROLE E BOSCHI

Quando Giorgio vedrà una figura allampanata stagliarsi nella nebbia, emozionato gli correrà incontro. Suo padre è tornato dalla guerra, sulle amate colline pesaresi, ma non è più lo stesso uomo di un tempo. È chiuso in se stesso e poco si cura di moglie

e figlio. Giorgio sta finendo la terza media, ha imparato molte parole, alcune fanno sognare come "ciambellano", altre ricordano l'antico dialetto degli avi, cerca di coinvolgere il padre che sempre risponde scontroso, ma la sua scuola di vita è soprattutto il bosco. Fuori casa si cresce in fretta, nonostante la fifa che fa tremare le gambe. Un bosco dove ci si inoltra quando cala la sera con la bicicletta prelevata di nascosto per mettersi alla

prova, fino al giorno in cui tutto cambia. Una brutta caduta, il terreno umido addosso, le fitte al ginocchio e la cavità della quercia da cui spuntano due piccoli occhi rossi come il fuoco. È un lupo ferito, molto dolorante e arrabbiato, che ringhia e mostra le zanne a quell'intruso-bambino. D'improvviso, però, Giorgio vede la sua nuvoletta magica accanto a sé (nessuno la scorge mai, è come un segnale dell'inconscio), prende coraggio e decide di aiutare il predatore che ha popolato da sempre i suoi peggiori incubi. Nasce così una relazione difficile fra "diversi" che si incontrano in un momento di fragilità: il lupo perché sta per arrendersi al suo destino, avendo lasciato gran parte della carne della sua zampa in una trappola; Giorgio perché non può più rifugiarsi in una guida paterna nonostante sia arrivata la stagione del grande salto nella vita (quasi) adulta.



Lampi

LA SOCIETÀ INDUSTRIALE E IL SUO FUTURO Theodore J. Kaczynski

D Editore, 2024. 17,90 euro

«Non ci facciamo illusioni sulla possibilità di creare una nuova società ideale, il nostro obiettivo è solo quello di distruggere quella esistente». Chi di noi, almeno una volta nella vita, non ha pensato di agire in tal senso? I nostri tempi non favoriscono solo il parto di pensieri "luddisti", spesso ci istillano anche la necessità di darvi corso e non è il caso di fornire i dettagli: le cronache della carta stampata, dei notiziari video ogni giorno alimentano disappunti, rabbie e rancori difficili da sopire. Unabomber, al secolo Theodore John Kaczynski, fu tra coloro che non se ne stettero con le mani in mano, agì, a modo suo, recapitando in 17 anni 16 pacchi bomba a scienziati e accademici, procurando tre uccisioni e molteplici ferimenti. Di fronte al



nell'au-
o e Toni,
ri furono
a campa-
la prima
e misura
persone
o la na-
y («tra i
di madri
loro figli/
ano in te-

iamo, tra
migranti,
lle onde/
amonti/ le
un tempo
nell'in-
lla guerra,
irò/ con la
e le parole
la potenza
tuo spasi-
ciare al tuo
io riposa il
mendicante
farmi con-
dà».

il volume è
efazione di
ota del po-
azioni, una
studioso di
Francesco
ere dell'ar-

CLAUDIO FINELLI

assib

asmaa Al-
aza e nel
Rafah, tra
cia i «mis-
contro gli